

DESIO UN'ESTATE «CALDA» PER IL SODALIZIO GUIDATO DALLA PRESIDENTE LUISA OLIVA

«Violenza, stalking e cyberbullismo Escalation di casi che diventa allarme»

di LAURA BALLABIO

-DESIO-

E' STATA un'estate calda per White Mathilda, l'associazione che si occupa di stalking e violenze di genere in Brianza. Il sodalizio guidato dalla presidente Luisa Oliva ha chiuso gli sportelli per il solo mese di agosto, ma non per questo non ha vigilato su un fenomeno in crescita esponenziale. «Sulla nostra pagina Facebook, da giugno a fine agosto abbiamo riportato in media 4 notizie di eventi violenti, stalking e cyberbullismo - hanno spiegato all'associazione che in Brianza ha sportelli aperti a Limbiate e Arcore - Un ritmo che diventa abbastanza allarmante: in tre mesi 12 atti cri-

minali, solo per citare i più eclatanti. Non c'è età, né classe sociale, né regione di residenza a fare la differenza. Questi atti avvengono ovunque, di notte e di giorno, in diverse parti di Italia e, troppo spesso rimangono impuniti». L'associazione vuole tenere alta l'attenzione su fenomeni che sempre più spesso vedono anche molti comuni della Brianza protagonista.

«Ma non è solo questo, la violenza che ha reso ancora più calda l'estate appena trascorsa, che ci preme portare all'attenzione di tutti. Quello che ci interessa è un fenomeno culturale che sta prendendo piede in modo sorprendente, quanto preoccupante per cui i carnefici non si fanno problemi a

mettersi in mostra e a farsi «selfie» subito dopo aver perpetrato uno stupro per esempio - ha spiegato Luisa Oliva presidente di White Mathilda - Come se fosse

FENOMENO

«I carnefici tendono ormai a mettersi in mostra e a farsi addirittura selfie»

un atto di cui vantarsi, come se la violenza facesse così parte degli essere umani da diventare logica corrente. In qualsiasi parte d'Italia (si parla di eventi accaduti a Sorrento, quanto a Monza) e per qualsiasi età (si va dallo stalking

alle violenze da baby gang), come se le persone, minori e adulti, facessero un tutt'uno con la violenza. Come se non esistessero più regole nelle relazioni interpersonali e nei rapporti, seguendo la logica del «mi sento deluso, frustrato e quindi mi sfogo con il mondo». E' proprio a questa logica che l'associazione vuole dire no ripartendo, dopo la pausa estiva, con maggiore vigore.

Per combattere questo fenomeno culturale, che sta dilagando, per sensibilizzare ed educare, attraverso l'informazione e la consapevolezza. L'associazione è perciò aperta a chiunque abbia voglia di collaborare per contrastare questo fenomeno. Ricordiamo che è sempre attivo il numero di pronto intervento allo 366 4150907.